



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRESIVO GARGNANO

Scuola dell'infanzia - Scuola Primaria - Scuola secondaria di 1° grado
Via Repubblica 17 - 25084 GARGNANO (BS) - tel. 0365 71265 / 71181
Codice Meccanografico: **BSIC86900B** - C.U. fatturaz. elettr.: **UFXDJY** - C.F.: **96017550177**
E-mail : bsic86900b@istruzione.it - PEC: bsic86900b@pec.istruzione.it
sito web: www.icgargnano.gov.it



E-Safety Policy dell'Istituto Comprensivo di Gargnano

Rif.to Legge n. 71 del 29 maggio 2017

"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"

INTRODUZIONE

SCOPO DELLA E-SAFETY POLICY

Scopo del presente documento è quello di informare l'utenza per un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche collegate alla rete in dotazione alla Scuola, nel rispetto della normativa vigente. In particolare l'intento della scuola è quello di promuovere l'uso consapevole e critico da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet, di far acquisire loro procedure e competenze "tecniche" ma anche corrette norme comportamentali, di prevenire ovvero rilevare e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali. Gli utenti, siano essi maggiorenni o minori, devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoro online si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale, pertanto la Scuola promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illeciti. In questo contesto, gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di indicare regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose.

La E-Policy presenta le linee guida e le norme dell'Istituto per l'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e si integra con gli obiettivi del PTOF e con il Regolamento di Istituto. Tali tecnologie sono ormai parte integrante della didattica, del trattamento dei dati e della comunicazione scuola-famiglia; data, inoltre, la loro rilevanza nella vita sociale degli alunni richiedono l'intervento, normativo ed educativo, della scuola.

Ruoli e Responsabilità

- Il Dirigente Scolastico è responsabile per la sicurezza dei dati, sottoscrive, con l'animatore digitale e il docente referente del bullismo-cyberbullismo, la E-Policy approvata dal Collegio unitario dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto ed è garante della sua applicazione.
- L'Animatore Digitale ed il suo team pubblicano la policy sul sito dell'IC. Dopo la sua approvazione da parte del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto promuovono la diffusione dei suoi contenuti.
- Gli insegnanti inseriscono tematiche legate alla sicurezza online nella didattica ed alla netiquette (codice di comportamento on line) e guidano gli alunni nelle attività che prevedono l'accesso alla rete.
- I genitori sostengono la scuola nel promuovere la sicurezza online, e all'inizio di ogni anno scolastico prendono visione della E-Policy e dei Regolamenti d'Istituto; sottoscrivono il Patto di Corresponsabilità Educativa; partecipano agli incontri organizzati dalla scuola sui temi della sicurezza online.
- Gli alunni conoscono e rispettano le norme di utilizzo consapevole ed efficace delle TIC, i regolamenti (generali e specifici delle aule di informatica) partecipano alle iniziative promosse dalla scuola sul tema; sono coinvolti nell'organizzazione di incontri rivolti ai loro pari (peer education) e ai genitori; segnalano al docente di classe eventuali usi impropri della rete e dei dispositivi.
- Il docente referente legalità-bullismo e cyberbullismo promuove nell'IC azioni di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo con il coinvolgimento di studenti, genitori e tutto il personale, anche in collaborazione con il territorio (servizi sociali, sanitari, polizia, rete di scuole...).
- La Commissione bullismo-cyberbullismo (almeno un docente per ogni ordine scolastico e per ogni plesso, animatore digitale, referente bullismo e cyberbullismo) partecipa alla revisione e

all'aggiornamento della E-Policy e dei Regolamenti e promuove e monitora la realizzazione delle azioni educative organizzate in ogni plesso in linea con l'E-Policy.

Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica

La E-Policy è pubblicata sulla Home Page del sito della scuola dopo essere stata approvata dal Collegio dei Docenti. All'inizio di ogni anno scolastico, insieme al Patto di Corresponsabilità Educativa, la E-Policy viene illustrata ai genitori e agli alunni della scuola secondaria.

Gestione delle infrazioni alla Policy

Nel caso in cui un docente rilevi un'infrazione alle indicazioni della Policy è necessario che informi il coordinatore di classe, il quale a sua volta riferisce al Dirigente Scolastico e alla famiglia. Nel caso in cui l'infrazione si configuri come atto di cyberbullismo, il docente informa il referente per il bullismo/cyberbullismo. Nel caso si tratti di un reato è necessario che il Dirigente informi le autorità competenti (Polizia Postale).

Aggiornamento/implementazione della E-Policy

La E-Policy viene rivista annualmente ed eventualmente aggiornata.

L'aggiornamento del documento è sottoposto all'approvazione del Collegio unitario dei Docenti e del Consiglio d'Istituto.

Formazione e Curricolo

Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti

Tali competenze vengono promosse in maniera trasversale dai docenti, sulla base delle loro pratiche di insegnamento.

Al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione le competenze digitali vengono certificate sulla base dei seguenti profili.

- primaria: usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
- secondaria di primo grado: usa con consapevolezza e responsabilità le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per interagire con altre persone e come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi e, quando possibile, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica.

Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC e di Internet nella didattica e sul loro utilizzo consapevole e sicuro

L'animatore digitale predispone un piano di formazione progettato a partire dai bisogni dei docenti. I corsi attivati riguardano l'utilizzo di metodologie multimediali nella didattica.

I docenti curano la propria formazione relativa alle competenze digitali e alle problematiche educative legate all'uso delle TIC, anche attraverso le proposte della piattaforma di Generazioni Connesse dedicata alle scuole che hanno aderito al progetto, in particolare il corso di aggiornamento "Unità 1: Uso responsabile e sicurezza on line" disponibile sulla Piattaforma stessa. (<http://piattaforma.generazioniconnesse.it>).

Sensibilizzazione delle famiglie

A partire dalla scuola primaria e/o dell'infanzia (secondo necessità) la scuola invita i genitori ad assumersi l'incarico di accompagnare e supervisionare i figli durante la navigazione in rete, aiutandoli a riconoscere ed evitare i rischi. I genitori sono invitati a partecipare a occasioni di confronto/formazione (incontri organizzati dalla scuola, incontri promossi dal territorio) per la conoscenza delle TIC e dell'uso di Internet e delle questioni di sicurezza-educazione legate al loro utilizzo.

Durante le prime riunioni di classe della Scuola secondaria di primo grado, i docenti suggeriscono la consultazione del portale Generazioni Connesse, dotato di una specifica Area Genitori, dove è possibile reperire informazioni e consigli pratici per una equilibrata e consapevole gestione del rapporto tra bambini, ragazzi e media.

Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione TIC della scuola

Gli alunni accedono alla rete sotto la sorveglianza dei docenti, sia in classe attraverso le LIM, sia nei laboratori attraverso i PC.

I docenti accedono alla rete attraverso i PC presenti in aula docenti mediante i dispositivi della scuola.

SP e SSDPG sono dotate di PC fissi e di PC portatili.

È possibile per i docenti accedere alla rete da dispositivi mobili personali o della scuola attraverso collegamento Wi-Fi protetto da password a conoscenza dell'animatore digitale.

Gestione accessi: la connessione alla rete Wi-Fi è riservata ai docenti per fini didattici.

Strumentazione personale

Per gli studenti delle scuole primarie è vietato l'utilizzo di cellulari per l'intera durata delle attività scolastiche.

Per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado è vietato l'utilizzo di cellulari per l'intera durata delle attività scolastiche (intervalli e gite inclusi), se non supervisionato dal docente ed esclusivamente per scopi didattici, previa autorizzazione scritta dei genitori (es. realizzazione di produzioni multimediali).

È consentito agli alunni con bisogni educativi speciali l'utilizzo del proprio pc o tablet senza connessione internet.

I docenti durante il loro orario di servizio utilizzano i propri dispositivi elettronici solo per scopi didattici.

Al personale non docente è vietato l'utilizzo di dispositivi elettronici durante l'orario di servizio.

Sito web della scuola

Il sito dell'Istituto Comprensivo è raggiungibile all'indirizzo <http://www.icgargnano.gov.it/>.

Il Dirigente, lo staff e l'Animatore digitale verificano i contenuti destinati alla pubblicazione.

Social network

In alcune classi dell'Istituto Comprensivo è diffuso l'utilizzo della piattaforma didattica Edmodo e di Google Drive.

Protezione dei dati personali

In fase di iscrizione degli alunni alla scuola i genitori sottoscrivono un'informativa sul trattamento dei dati personali in ottemperanza all'art. 13 D.Lgs 30 giugno 2003 , n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). All'inizio del ciclo di istruzione i genitori rilasciano il consenso all'utilizzo di materiale fotografico e audiovisivo riservato ed elaborati degli alunni per esporli anche in sedi diverse da quelle dell'Istituto quali pubblicazioni in formato digitale e siti web. In caso di utilizzo di piattaforme digitali condivise o di strumenti per la creazione e la gestione di classi virtuali viene acquisito preventivamente il consenso informato dei genitori.

Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

Prevenzione

La scuola si impegna ad attrezzare le aule con dispositivi elettronici sicuri e protetti. I docenti si impegnano ad organizzare per gli alunni momenti di riflessione sui temi dell'utilizzo consapevole di internet e a formarsi su queste tematiche.

I genitori si impegnano a prendere visione della E-safety Policy e a seguire le azioni promosse dalla scuola per l'utilizzo consapevole della rete.

Gli alunni si impegnano a rispettare i regolamenti e a partecipare attivamente alle occasioni di confronto su queste tematiche organizzate dalla scuola.

Per i rischi connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie (grooming, cyberbullismo, furto di identità, sexting), la scuola si affiderà a consulenti esterni per organizzare incontri informativi rivolti agli alunni.

Rilevazione

Si considerano da segnalare tutte quelle situazioni che si configurano come episodi di cyberbullismo (caratterizzate da volontarie e ripetute aggressioni mirate a insultare, minacciare, diffamare e/o ferire una persona o un piccolo gruppo tramite un utilizzo irresponsabile dei social network), ma anche usi inappropriati della rete (siti d'odio, contenuti non adatti all'età degli alunni...).

I docenti di classe informano il referente per il bullismo/cyberbullismo.

Il referente informa il Dirigente Scolastico, la quale procede ad informare le famiglie.

Infrazioni-comportamenti rischiosi/non ammessi nell'uso delle TIC e nell'accesso alla rete a scuola da parte degli alunni:

- l'alunno ha dispositivi personali in mano o sul banco in orario scolastico;

- l'alunno usa dispositivi personali o della scuola per scopi non didattici e non autorizzati (es. comunicazioni personali, gioco, ricerca di dati, fruizione materiali multimediali, utilizzo di chat e altre applicazioni di messaggistica, ...);
- l'alunno usa dispositivi personali o della scuola per scopi non didattici e non autorizzati/ accede a Internet, con aggravante, rispetto al punto precedente, per contenuti inappropriati (per età, per contesto, ...) e/o per scopi illeciti (violazione della privacy, copiatura durante lo svolgimento di verifiche, ...);
- l'alunno acquisisce (nell'intera durata delle attività scolastiche, intervalli e gite inclusi) immagini/video/audio e/o pubblica in rete o invia contenuti con lesione dignità/privacy/reputazione proprie o altrui;
- l'alunno acquisisce immagini/video/audio e/o pubblica in rete o invia contenuti con lesione dignità/privacy/reputazione proprie o altrui; ma in orario extrascolastico;
- l'alunno viola la privacy accedendo a contenuti di dispositivi altrui (alunni, personale docente, personale non docente) senza permesso;
- l'alunno accede e/o viola dati sensibili.

Rilevazione-monitoraggio cyberbullismo

- **Monitoraggio:** i docenti somministrano nel corso dell'A.S. un questionario o più in forma anonima per il monitoraggio dell'uso delle TIC e di alcuni comportamenti in rete, per la progettazione di attività educative mirate ai bisogni rilevati.
- **I docenti** possono rilevare casi di cyberbullismo sulla base dell'osservazione e per informazioni ricevute dagli alunni e/o dalle famiglie.
- **I genitori e gli alunni** possono segnalare casi di bullismo/cyberbullismo direttamente ai docenti e/o al Dirigente Scolastico.
- **I genitori e gli alunni** possono segnalare direttamente i casi di cyberbullismo seguendo le disposizioni di legge (LEGGE n. 71/2017).

Gestione dei casi di cyberbullismo

- Il docente che rileva un'infrazione della E-Policy rende noto il caso al Coordinatore del Consiglio di Classe e al DS. Il DS coinvolge eventualmente il docente referente per il bullismo-cyberbullismo. Le figure di riferimento in base alle diverse situazioni definiscono l'intervento (v.si Regolamento disciplinare d'Istituto).
- Il docente informato dai ragazzi di un comportamento rischioso o lesivo della dignità personale nell'uso delle TIC o nell'accesso a Internet, anche se attuato dagli alunni al di fuori del contesto scolastico, ne informa il Consiglio di Classe e il DS.
- In caso di reato il DS informa le autorità competenti.
- I casi di infrazione avvenuti all'interno della scuola sono segnalati sul registro on line.

Approvato dal Collegio dei Docenti
Approvato dal Consiglio d'Istituto

Gargnano, 29 novembre 2018
Il Dirigente Scolastico
(dott.ssa Marialuisa Orlandi)

L'Animatore digitale
(insegnante Christine Leysen)

La Referente bullismo-cyberbullismo
(prof.ssa Paola Pellegrini)